

Alla sig.ra Sindaco
del Comune di
PORTOGRUARO

E' stata approvata, il 30.09.2015 dal Consiglio Comunale una drastica modifica della viabilità del Centro Storico della nostra città, che farà transitare, dopo oltre dieci anni di moratoria, sotto Porta S. Giovanni, Porta e Ponte S. Gottardo (Beni Monumentali costruiti nel XII secolo) automezzi fino a 35 q.li di portata.

Ci sarà un incremento rilevante del traffico in aree di grande fragilità che avrà un notevole impatto sulle abitazioni che sovrastano due porte cittadine.

E tutto questo, nel presupposto, errato, di dover pagare ai Suoi elettori, una cambiale visto che molti firmatari della petizione del 30.09.2015 sono Suoi elettori e nel presupposto, illusorio, che sia l'aumento del traffico nel Centro Storico la molla che determinerà la soluzione dei problemi economici della nostra Comunità.

Ma, Signora Sindaco, per quanto ci riguarda, si aprono una serie di problemi che vogliamo sottoporre alla Sua attenzione e a quella dei Suoi collaboratori:

1. Il primo e inderogabile obiettivo, che un Sindaco deve ricercare ai fini della protezione della salute e dell'ambiente dei suoi cittadini, è quello della riduzione degli inquinamenti atmosferico ed acustico, cui "il traffico veicolare concorre in modo rilevante, specialmente nei casi di marcia lenta, discontinua ed episodica e di condizioni meteorologiche particolari" ¹⁾

Ora la nuova viabilità proposta per il Centro Storico produrrà, tra le altre cose, con il sicuro aumento del traffico, per quanto ci riguarda:

- a. Un aumento dell'inquinamento atmosferico;
- b. Un aumento dell'inquinamento acustico;
- c. Un aumento delle sollecitazioni e vibrazioni del suolo trasmesse agli immobili di nostra proprietà per effetto del sottopassaggio alle Torri di numerosi automezzi.

Crediamo sia **Suo dovere** verificare, prima e dopo la modifica della viabilità, per fare gli opportuni confronti, i diversi livelli di inquinamento atmosferico ed acustico ed elaborare una strategia per una valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni (direttiva del P.d.C.M. del 12.10.2007).

1) D.Lgs 30.04.1992 e Dir.Min. Amb. 24.06.1995.

Tanto più oggi, dopo i lavori di rifacimento della rete fognaria (2000/2004) che in modo grave hanno determinato nella Porta di S. Giovanni crepe e fessurazioni aggiuntesi a quelle che il traffico veicolare precedentemente aveva provocato, che vedrà, tra non molto, incrementare in modo sicuramente rilevante il traffico autoveicolare.

E' pertanto probabile che le lesioni, già oggi presenti, diventino sempre più profonde e coinvolgano viepiù le murature, le coperture, le travature, minando la stabilità strutturale del monumento.

Le foto che si allegano sono particolarmente eloquenti.

2. Da ultimo, ma non ultimo, le diverse altezze degli archi delle Torri, per effetto delle diverse quote della pavimentazione stradale, andranno attentamente valutate per evitare gravi e pericolosi incastri sugli stessi archi, cosa già avvenuta nel passato.

Rimaniamo in attesa di una Sua attenta valutazione ed assunzione di iniziative che vadano nelle direzioni indicate sperando che non si verifichino eloquenti silenzi, come già accaduto in un recente passato.

I Proprietari e Residenti della Torre di S. Giovanni
Armanda Boldarin, Mario Bellomo

Portogruaro, 09.10.2015

Per comunicazioni rivolgersi a :

Ing. Mario Bellomo, cell.

Si allegano:

1. Foto di Torre di S. Giovanni